

COMUNE DI DAIRAGO	C.C.	Num 39	Data 24/10/2013
-------------------	------	-----------	--------------------

Oggetto:

Adozione variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio e contestuale correzione di errori materiali e rettifiche al PGT vigente ai sensi della L.R. 12/05 e s.m.i.

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di 1^a convocazione - Seduta Pubblica

L'anno **duemilatredici** addì **ventiquattro** del mese di **ottobre** alle ore **21.00**, nella Residenza Municipale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:			Presenti	Assenti
1	Paganini Pier Angelo	Sindaco	X	
2	Tosetti Antonello	Consigliere	X	
3	Calcaterra Sergio	Consigliere	X	
4	Oliva Matteo	Consigliere		X
5	Folloni Angelo Danilo	Consigliere	X	
6	Calloni Maria Bianca	Consigliere	X	
7	Verrini Laura	Consigliere		X
8	Olgiati Pierluigi	Consigliere	X	
9	Castaldo Margherita	Consigliere	X	
10	Rolfi Paola	Consigliere	X	
11	Bottini Paolo	Consigliere	X	
12	Dal Cin Federico	Consigliere		X
13	Mocchetti Paolo	Consigliere	X	

Presente l'Assessore Esterno – sig. Roberto Tosetti

Partecipa alla seduta la sig.ra Ferrero Giuseppina, Segretario Comunale.

Il Sig. Paganini Pier Angelo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Adozione variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio e contestuale correzione di errori materiali e rettifiche al PGT vigente ai sensi della L.R. 12/05 e s.m.i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Presidente illustra ampliamento il presente punto n. 7 in OdG dando lettura del dispositivo dell'atto e specificando che nulla cambia per il Documento di Piano, bensì che si tratta solo di correggere imperfezioni ed errori materiali, oltre che di adottare la variante all'APC13. Nel prosieguo del proprio intervento il Sindaco Presidente fa rilevare altresì che, sia la Commissione Ambiente e Territorio sia la VAS si sono espresse favorevolmente.

Richiamata la delibera di consiglio comunale n. 8 del 18.03.2011, con la quale è stato approvato il Piano di Governo del Territorio del Comune di Dairago, successivamente variato con deliberazione consiliare n. 64 del 14/11/2011, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;

Premesso che:

- con deliberazione n. 99 del 27/12/2012 si affidava l'incarico di redazione della variante in oggetto in relazione ai seguenti punti:
 - Variante al PGT relativamente all'APC 13;
 - Variante al PGT per alienazione area di proprietà comunale;
 - Lievi modifiche alle Norme del Piano delle Regole, unitamente ad alcune rettifiche per errori materiali contenuti negli elaborati di PGT;
 - Rettifica della perimetrazione interna al Nucleo di Antica Formazione;
 - Rettifica della perimetrazione dell'ATU 6;
- a seguito di confisca giudiziaria, questo Ente è diventato proprietario di una villa in via Roma, e di conseguenza questa modifica dovrà essere recepita nel Piano dei Servizi;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 18/02/2013, è stato dato l'avvio del procedimento per la redazione della variante 2 al Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05;
- in data 30/04/2013 è stato pubblicato all'Albo Pretorio e sul quotidiano "La Prealpina", l'avviso di avvio del procedimento per formazione della variante al PGT così come prescritto dall'art. 13, comma 2 della L.R. 12/05, significando che potevano essere presentati suggerimenti e proposte entro il 16/05/2013;
- onde concorrere alla formazione del piano, sono stati vagliati i suggerimenti pervenuti a seguito dell'avvio del procedimento e per quanto utili sono stati inseriti all'interno dei documenti;

Atteso che la presente variante ha lo scopo di:

- permettere la monetizzazione di parte dell'area a standard, in alternativa alla cessione totale, relativamente ad un Ambito di Progettazione Coordinata;
- variare la destinazione di un'area attualmente identificata come area a standard, inserendola nel tessuto urbano consolidato non sottoposto a particolare normativa seppur senza alcuna capacità edificatoria come da previsioni del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni;

Deliberazione n. 39 del 24/10/2013

- trasformare un'area in precedenza individuata quale tessuto urbano consolidato, in area per attrezzature pubbliche, a seguito di trasferimento al Comune per confisca giudiziaria;
- modificare e aggiungere delle precisazioni alle Norme di Piano del Piano delle Regole e in conseguenza anche nel Piano dei Servizi;

Ritenuto inoltre, di dover contestualmente provvedere alla correzione di errori materiali e rettifiche del PGT non costituenti variante agli stessi, ai sensi del comma 14 bis, art. 13 della L.R. 12/05 e smi;

Dato atto che le sopra citate rettifiche consistono in:

- Rettifica di un errore cartografico sulle tavole del Piano delle Regole: diminuisce leggermente la superficie identificata come Piano Attuativo in itinere;
- Rettifica di un errore cartografico sulle tavole del Piano delle Regole: la porzione di fabbricato in vicolo Balilla attualmente inserito nella scheda n. 7 "beni storico-artistici monumentali", viene inserito nella scheda n. 8;
- Rettifica di un errore cartografico sulle tavole del Documento di Piano: nella scheda ATU 6 viene corretta la perimetrazione, tralasciando le superfici residenziali e inserendo le restanti superfici industriali;

Considerato che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di condividere ed accogliere:

- parzialmente l'istanza n. 5 del 14/02/2013 presentata dal sig. Bottini arch. Andrea e l'istanza n. 7 del 16/05/2013 presentata dalla ditta Edil Lizzo al fine di rivedere la dotazione minima dei parcheggi prevista nella scheda d'ambito n. 1 delle Norme di Piano;

Dato atto che

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 02/08/2013 è stato dato l'avvio del procedimento della verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante al PGT, sono stati individuati l'autorità procedente, l'autorità competente, i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, i settori del pubblico interessati all'iter decisionale e attivata la conferenza di verifica, in conformità alle disposizioni dell'art. 4 L.R. 12/2005 e della deliberazione del Consiglio Regionale n. VII/351 del 13.03.2007;
- In data 13.08.2013 è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al PGT Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PGT, con la dovuta pubblicità sul quotidiano "La Prealpina" e sul sito internet del Comune di Dairago in medesima data;
- La conferenza di verifica si è svolta il 15/10/2013
- Dal Provvedimento di Verifica redatto in data 15/10/2013 dall'Autorità Competente per la VAS si decreta di non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale - VAS la variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio;

Accertato che:

- È stato dato avviso del deposito degli elaborati della variante al Piano di Governo del Territorio a partire dalla data 11.09.2013;
- Del medesimo deposito è stato dato avviso agli Enti Territorialmente competenti ed alle autorità con specifiche competenze in materia ambientale, così come individuati dalla deliberazione G.C. n. 81 del 02/08/2013;

- In data 11.09.2013 si è reso noto il deposito, presso l'Ufficio Tecnico Comunale e sul sito internet del Comune, degli elaborati di variante al PGT ai fini della loro consultazione, consentendo, ai sensi dell'art. 13 c. 3 della L.R. 12/2005 alle parti sociali ed economiche di esprimere pareri ed indicazioni in merito;
- A seguito del sopra citato avviso sono pervenuti 4 pareri/indicazioni:
 - n. 1 ASL Milano 1, in data 26.09.2013;
 - n. 2 Azario Guido legale rappr. della Wiz Chemicals Srl, in data 03.10.2013
 - n. 3 ARPA Lombardia - dipartimento di Milano, in data 16.10.2013;
 - n. 4 Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia, in data 16.10.2013;

Ritenuto di condividere e accogliere l'indicazione del sig. Azario Guido legale rappr. della Wiz Chemicals Srl, in data 03.10.2013, al fine di permettere, negli interventi di ampliamento degli edifici non residenziali esistenti un'altezza massima di 12 metri, come già previsto per la nuova costruzione degli edifici non residenziali;

Considerato che

- i contenuti della variante, l'esiguità quantitativa e qualitativa delle modifiche di piano, gli obiettivi quantitativi e qualitativi di sviluppo complessivo del PGT individuati dal Documento di Piano non vengono modificati come pure le politiche di intervento per la residenza e per le attività produttive primarie, secondarie e terziarie;
- le modifiche introdotte dalla presente variante non interferiscono con le previsioni prevalenti contenute nei piani di livello sovra comunali;
- dalla Valutazione di Assoggettabilità redatta dall'ing. Stefano Franco emerge che la presente variante non rientra tra le tipologie di cui all'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 4/2008, richiamate al cap. 2 e pertanto la stessa esula dall'ambito generale di applicazione della VAS come previsto dalla Direttiva 2001/42/CE;

Visti i documenti che compongono la variante al Piano di Governo del Territorio e più precisamente:

Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica settembre 2013 agg. 02

Relazione Esplicativa della variante - variante luglio 2013

Piano dei Servizi (PS) - variante luglio 2013

- PS 1 Relazione e relativi allegati 1.1, 1.2, 1.3 - variante luglio 2013,
- PS 2 Localizzazione delle attrezzature a servizio delle funzioni insediate e insediabili nel territorio comunale - variante luglio 2013
- PS 2 Localizzazione delle attrezzature a servizio delle funzioni insediate e insediabili nel territorio comunale con evidenziate le parti variate - variante luglio 2013
- PS 3 Attrezzature a servizio delle funzioni insediate e insediabili nel territorio comunale - schede di valutazione e progetto - variante luglio 2013,

Piano delle Regole (PR) - variante luglio 2013

- PR 1 Normativa di Piano - variante luglio 2013
- PR 1 Normativa di Piano con evidenziate le parti variate - variante luglio 2013
- PR 3.1 Individuazioni degli ambiti e delle aree da assoggettare a specifica disciplina e individuazione della struttura e forma urbana - variante luglio 2013 ,
- PR 3.2a Individuazioni degli ambiti e delle aree da assoggettare a specifica disciplina e individuazione della struttura e forma urbana - variante luglio 2013,
- PR 3.2b Individuazioni degli ambiti e delle aree da assoggettare a specifica disciplina e individuazione della struttura e forma urbana - variante luglio 2013,

Deliberazione n. 39 del 24/10/2013

Visti gli altri documenti inerenti la correzione di errori materiali e rettifiche non costituenti varianti e più precisamente:

Piano delle Regole (PR) - variante luglio 2013

- PR 3.1 Individuazioni degli ambiti e delle aree da assoggettare a specifica disciplina e individuazione della struttura e forma urbana - variante luglio 2013 ,
- PR 3.2a Individuazioni degli ambiti e delle aree da assoggettare a specifica disciplina e individuazione della struttura e forma urbana - variante luglio 2013,
- PR 3.2b Individuazioni degli ambiti e delle aree da assoggettare a specifica disciplina e individuazione della struttura e forma urbana - variante luglio 2013,
- PR 4 Nuclei di Antica Formazione - Individuazione e definizione delle modalità di intervento - luglio 2013,

Documento di Piano

DP 3.2 Allegati Grafici Scenario Strategico - Previsioni di Piano - luglio 2013,

Preso atto altresì che:

- la Commissione Ambiente e Territorio ha esaminato l'argomento in oggetto nella sedute del 2/5/2013 e 3/6/2013;

Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 13;

Visti gli allegati predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunale e dall'ing. Stefano Franco di Angera, relativi alla variante al PGT in argomento, e ritenuti gli stessi meritevoli di adozione;

Dato atto che l'art. 78 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 impone ai consiglieri l'obbligo di astensione dal prendere parte alla discussione ed alla votazione dei piani urbanistici nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore stesso o di suoi parenti o affini fino al quarto grado;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Il Sindaco pone ora in votazione l'adozione della **Relazione Esplicativa della variante** - variante luglio 2013 ottenendo il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 7 Consiglieri per abbandono dell'Aula dei Consiglieri di Minoranza Gruppo "Civica@dairago" sigg. Paola Rolfi e Paolo Bottini e Gruppo "Lega Nord" sig. Paolo Mocchetti.

Con voti favorevoli, unanimi palesemente espressi dai n. 7 Consiglieri presenti e votanti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di adottare la **Relazione Esplicativa della variante** - variante luglio 2013

Il Sindaco pone ora in votazione l'adozione del **Piano dei Servizi (PS)** - variante luglio 2013 ottenendo il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 7 Consiglieri per abbandono dell'Aula dei Consiglieri di Minoranza Gruppo "Civica@dairago" sigg. Paola Rolfi e Paolo Bottini e Gruppo "Lega Nord" sig. Paolo Mocchetti.

Con voti favorevoli, unanimi palesemente espressi dai n. 7 Consiglieri presenti e votanti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di adottare il **Piano dei Servizi (PS)** - variante luglio 2013;

Il Sindaco pone ora in votazione l'adozione del **Piano delle Regole (PR)** - variante luglio 2013 ottenendo il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 7 Consiglieri per abbandono dell'Aula dei Consiglieri di Minoranza Gruppo "Civica@dairago" sigg. Paola Rolfi e Paolo Bottini e Gruppo "Lega Nord" sig. Paolo Mocchetti.

Con voti favorevoli, unanimi palesemente espressi dai n. 7 Consiglieri presenti e votanti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di adottare il **Piano delle Regole (PR)** - variante luglio 2013;

Il Sindaco pone ora in votazione l'adozione della variante nel suo complesso ottenendo il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 7 Consiglieri per abbandono dell'Aula dei Consiglieri di Minoranza Gruppo "Civica@dairago" sigg. Paola Rolfi e Paolo Bottini e Gruppo "Lega Nord" sig. Paolo Mocchetti.

Con voti favorevoli, unanimi palesemente espressi dai n. 7 Consiglieri presenti e votanti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi delle Legge Regionale n. 12/05 art. 13, la variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del P.G.T., che si compone dei seguenti elaborati,

Relazione Esplicativa della variante - variante luglio 2013

Piano dei Servizi (PS) - variante luglio 2013

- PS 1 Relazione e relativi allegati 1.1, 1.2, 1.3 - variante luglio 2013,
- PS 2 Localizzazione delle attrezzature a servizio delle funzioni insediate e insediabili nel territorio comunale - variante luglio 2013
- PS 2 Localizzazione delle attrezzature a servizio delle funzioni insediate e insediabili nel territorio comunale con evidenziate le parti variate - variante luglio 2013
- PS 3 Attrezzature a servizio delle funzioni insediate e insediabili nel territorio comunale - schede di valutazione e progetto - variante luglio 2013,

Piano delle Regole (PR) - variante luglio 2013

- PR 1 Normativa di Piano - variante luglio 2013
- PR 1 Normativa di Piano con evidenziate le parti variate - variante luglio 2013
- PR 3.1 Individuazioni degli ambiti e delle aree da assoggettare a specifica disciplina e individuazione della struttura e forma urbana - variante luglio 2013 ,
- PR 3.2a Individuazioni degli ambiti e delle aree da assoggettare a specifica disciplina e individuazione della struttura e forma urbana - variante luglio 2013,

Deliberazione n. 39 del 24/10/2013

- PR 3.2b Individuazioni degli ambiti e delle aree da assoggettare a specifica disciplina e individuazione della struttura e forma urbana - variante luglio 2013,
2. di approvare ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis della L.R. 12/05 e s.m.i. le correzioni di errori materiali e rettifiche del PGT vigente non costituente variante allo strumento urbanistico dettagliate negli elaborati di variante e negli elaborati

Piano delle Regole (PR) - variante luglio 2013

- PR 3.1 Individuazioni degli ambiti e delle aree da assoggettare a specifica disciplina e individuazione della struttura e forma urbana - variante luglio 2013 ,
- PR 3.2a Individuazioni degli ambiti e delle aree da assoggettare a specifica disciplina e individuazione della struttura e forma urbana - variante luglio 2013,
- PR 3.2b Individuazioni degli ambiti e delle aree da assoggettare a specifica disciplina e individuazione della struttura e forma urbana - variante luglio 2013,
- PR 4 Nuclei di Antica Formazione - Individuazione e definizione delle modalità di intervento - luglio 2013,

Documento di Piano

DP 3.2 Allegati Grafici Scenario Strategico - Previsioni di Piano - luglio 2013,

3. di provvedere, a seguito dell'avvenuta eseguibilità del presente atto agli adempimenti fissati dall'art. 13 della L.R. 11/03/2005 n. 12 e s.m.i.;
4. di dare mandato al Responsabile del Procedimento per le procedure conseguenti al presente atto deliberativo, in conformità alle disposizioni vigenti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18/8/2000 n. 267, che testualmente recita:

"3. Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti."

Con il seguente risultato della votazione, proclamato dal Sig. Presidente:

Presenti e votanti n. 7 Consiglieri per abbandono dell'Aula dei Consiglieri di Minoranza Gruppo "Civica@dairago" sigg. Paola Rolfi e Paolo Bottini e Gruppo "Lega Nord" sig. Paolo Mocchetti.

Con voti favorevoli, unanimi palesemente espressi dai n. 7 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fto Paganini Pier Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Ferrero Giuseppina

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Ferrero Giuseppina

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1 del T.U.E.L. 18/08/2000, n° 267)

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno
per rimanervi esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì

IL MESSO COMUNALE
Fto Daniela Napoli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, del T.U.E.L. 18/08/2000, n° 267)

Si certifica che la suesposta deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, di cui all'art. 127 del T.U.E.L. 18/08/2000, n° 267, per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. 18/08/2000, n° 267.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Ferrero Giuseppina